



COMUNICATO STAMPA VENETO FESTIVAL 2021 51.mo Festival Internazionale G. Tartini

Si annuncia entusiasmante e di grande respiro la rassegna musicale firmata da “I Solisti Veneti” diretti da Giuliano Carella che va a sigillare il Veneto Festival 2021, la 51esima edizione del Festival Internazionale Giuseppe Tartini.

Ben 51 edizioni per uno dei festival più longevi d’Italia all’insegna della grande musica classica, “Nel solco della tradizione musicale che da sempre contraddistingue I Solisti Veneti - **commenta l’Assessore alla Cultura Andrea Colasio** - ma con lo sguardo rivolto al futuro, alla novità, esplorando nuovi territori e nuovi generi, progettando quelle contaminazioni che rinvigoriscono il repertorio e, di fatto, confermano la mission dell’Orchestra fondata dal Maestro Claudio Scimone: avvicinare il grande pubblico alla musica, trasformare i concerti in momenti di intrattenimento e divertimento”.

Un programma che intende rivolgersi e abbracciare una vasta platea con una proposta originale e che, quest’anno, non solo si declina in location straordinarie ma punta a esplorare anche **nuovi linguaggi, avvalendosi della partecipazione di nomi di punta del panorama musicale... e di vere stelle, anche del jazz.**

“I Solisti Veneti” diretti da Giuliano Carella quest’anno suoneranno a Padova, Treviso, Bagnolo di Lonigo, Castelfranco Veneto, San Polo di Piave, Maser, Conegliano, Luvigliano di Torreglia, Villafranca di Verona, Pesaro, Cervignano del Friuli, Città di Castello, Porto Azzurro. E ancora in Austria a Klagenfurt e in Slovenia a Pirano.

Tra i nomi di spicco che collaboreranno con l’Orchestra in questa edizione 2021 avremo, tra i tanti: **Uto Ughi**, violino; **Pino Donaggio**, compositore; **Massimo Mercelli**, flauto; **Marco Pierobon**, tromba; **Aldo Tarabella**, regista; **Bruno De Simone**, baritono; **Leonora Armellini**, pianoforte; **Filomena Moretti**, chitarra; **Paolo Fresu**, tromba e flicorno e **Daniele Di Bonaventura**, *bandoneón*.

Sono 21 i concerti previsti in Italia e all'estero dal 21 giugno fino al 10 settembre. Si comincia il prossimo 24 giugno nella palladiana Villa Pisani Bonetti a Bagnolo di Lonigo, in provincia di Vicenza, con il concerto "Magia del Flauto": in scena l'Ensemble Vivaldi de "I Solisti Veneti" con la partecipazione dello straordinario flautista Massimo Mercelli.

Anche se il concerto inaugurale del Veneto Festival si è tenuto, con grandissimo favore di pubblico, il 7 maggio a Padova come di consuetudine nella Chiesa degli Eremitani. Per l'occasione "I Solisti Veneti" hanno proposto al pubblico la partecipazione di Marco Pierobon, geniale interprete della tromba. Il repertorio, dedicato allo strumento, ha visto schierate le pagine della grande letteratura musicale di Haydn e Hummel, affiancate alla Sinfonia n. 35 "Haffner" di Mozart. Evento seguito dal concerto dell'Ensemble Vivaldi assieme alla famosa chitarrista Filomena Moretti a Treviso lo scorso 10 giugno, quando note celestiali piroettavano tra gli affreschi della Chiesa di Santa Caterina.

Tra gli appuntamenti più attesi dai padovani senz'altro il concerto del 30 giugno a Padova, nella Basilica del Santo alle ore 21. Posto a chiusura del Giugno Antoniano e organizzato con il sostegno della Fondazione Cariparo, il concerto sarà ad ingresso gratuito fino ad esaurimento posti, con prenotazione sul portale "santantonio.org". Il Maestro Giuliano Carella, di ritorno dal successo della Madama Butterfly all'Opéra du Rhin di Strasburgo, dirigerà "I Solisti Veneti" in un programma che prevede un tributo a Giuseppe Tartini, a Baldassare Galuppi e a Tomaso Albinoni, nel 350.mo anniversario della nascita, proseguendo con due delle più belle pagine sacre di Antonio Vivaldi, il Salmo "Nisi Dominus" e il Mottetto "Invicti bellate". In entrambe, protagonista sarà la voce del mezzosoprano Marta Pluda, giovane promessa della lirica, ormai di consolidata fama, già ospite dei più famosi teatri e festival.

Da segnalare senz'altro il concerto del 1° luglio che si terrà a Castelfranco Veneto, all'Arena estiva del Teatro Accademico in occasione dei 1600 anni della Fondazione di Venezia. Il programma del concerto è un excursus musicale sui più autorevoli compositori veneziani, dal Barocco ad oggi, da Albinoni e Marcello a Galuppi, da Vivaldi a Pino Donaggio (presente alla serata) con il *Presto* dal suo Concerto per viola e archi. Il brano fa parte del disco "Nel Cinema e nella Classica" uscito nei negozi proprio quest'anno (presente dal 2020 in tutte le più famose piattaforme online) e contenente, come nel precedente album "Lettere", opere del noto cantautore e compositore veneziano scritte per "I Solisti Veneti" e dedicate alla memoria di Claudio Scimone.

Tradizionale per I Solisti veneti il **gemellaggio con l'Ensemble Terzo Suono del Tartini Festival di Pirano**. A Tartini non solo è dedicato il Veneto Festival fin dalla sua fondazione. Grazie all'amore per il grande violinista e compositore, alle innumerevoli esecuzioni, pubblicazioni e incisioni e al suo studio appassionato, Claudio Scimone riportò in auge il "Maestro delle Nazioni" ormai da tempo caduto nell'oblio.

Il concerto del 7 luglio si terrà come d'abitudine nella Chiesa di Santa Caterina di Padova, dove è sepolto il compositore, e si svolge nell'ambito della collaborazione decennale fra il Tartini Festival di Pirano, città natale di Tartini, e il Veneto Festival (Festival Internazionale G. Tartini). È prevista l'esecuzione di rare pagine di Tartini, Marcello e di Anna Bon.

L'8 luglio "I Musici Veneti" de "I Solisti Veneti" proporranno il virtuosissimo Settimino in mi bemolle di Ludwig van Beethoven. Pagina di straordinaria bellezza e, proprio per la sua complessità, di raro ascolto, verrà eseguita nel salone del suggestivo Castello Papadopoli Giol di San Polo di Piave.

Nella stupenda Villa di Maser il 17 luglio alle ore 20.30 debutterà "La serva padrona", Intermezzo buffo per tre caratteri di Giovanni Battista Pergolesi. Oltre ai Solisti, diretti da Giuliano Carella, il famoso baritono Bruno De Simone nei panni di Uberto, il soprano Federica Livi in quelli di Serpina e l'attore Andrea De Luca in quelli di Vespone. Con rinnovato impegno, I Solisti Veneti ed il loro Direttore artistico e musicale, Giuliano Carella - direttore d'opera d'eccellenza e presente nei cartelloni dei teatri di tutto il mondo - insieme al regista Aldo Tarabella, intendono proporre una vivace edizione scenica del famoso Intermezzo di Pergolesi suggestivamente ambientato e contestualizzato nell'architettura palladiana della villa. Accanto al valore storico e artistico della musica e all'evidente "valore aggiunto" dato dall'eccezionale ambientazione, Aldo Tarabella intende coinvolgere attivamente il pubblico trasformandolo, grazie proprio all'informale ed extra teatrale *mise en espace*, da passivo spettatore a parte integrante della scena e dell'azione.

Il 20 luglio I Solisti Veneti si esibiranno nella moderna Piazza Aldo Moro in un concerto gratuito offerto alla Città di Padova dal Net Center Tower assieme a D.D.G. snc con il sostegno dell'Assessorato alla Cultura di Padova.

Grazie anche al sostegno della Fondazione Cariparo, "La serva padrona" torna in scena, con gli stessi intenti scenici della precedente recita, il 22 luglio nella splendida Villa dei Vescovi a Luvigliano di Torreglia, come prima data del Festival "I Solisti Veneti per il FAI 2021". Ideato e presentato per la prima volta nel 2020, è il ciclo concertistico più giovane nato dalla fantasia creativa de I Solisti Veneti in collaborazione con il FAI Fondo Ambiente Italiano. Strutturato in forma di rassegna

itinerante, il ciclo intende promuovere un dialogo suggestivo tra musica, storia ed arte presentando programmi che rispecchiano ed illuminano in modo vivo, emozionante ed attuale l'eredità culturale e naturale di monumenti e parchi fra i più belli d'Italia. Sono molte le tappe in programma quest'anno: da Villa dei Vescovi di Luvigliano a Villa Panza, Varese. E ancora: Casalzuigno, Villa Porta Bozzolo; Avio, Castello di Avio; Caravino, Castello di Masino; Milano, Villa Necchi Campiglio.

La star internazionale del violino Uto Ughi suonerà con "I Solisti Veneti" il 30 luglio in un concerto organizzato dalla IMARTS. Anche in questo caso location d'eccezione: il Castello Scaligero di Villafranca di Verona. Il noto violinista sarà protagonista con "Le Quattro Stagioni" di Vivaldi. Altri brani di Vivaldi, Albinoni e Rossini, eseguiti dai Solisti diretti da Giuliano Carella, faranno da cornice alla più famosa opera vivaldiana.

"I Solisti Veneti" si spostano all'estero. In programma per il 2 agosto alla Konzerthaus di Klagenfurt, nell'ambito del prestigioso Musikverein Kärnten 2021 e con la partecipazione di Daniela Pini, mezzosoprano. Programma variegato composto da Arie di Vivaldi e Haendel e due pietre miliari del repertorio per archi: le "Antiche Danze ed Arie per liuto" (Suite n. 3) di Ottorino Respighi e il Quartetto in mi minore di Giuseppe Verdi (versione per orchestra d'archi dell'autore).

Continua la vivace proposta di cultura accessibile che grazie all'assessore Colasio intercetta il vasto pubblico con una programmazione itinerante. Stiamo parlando di **Girovagarte**, manifestazione caleidoscopica che vede tra i suoi appuntamenti anche la presenza de "I Solisti Veneti", con un programma rossiniano il 6 agosto nel Parco Brentelle di Padova.

Sempre nell'ambito della manifestazione padovana "Girovagarte" il 20 agosto al Parco Iris di Padova si terrà il Recital del violinista Lucio Degani accompagnato dal pianista Ferdinando Mussutto. Il Violino principale de "I Solisti Veneti" presenterà un programma di accattivante impronta virtuosistica, spaziando dalla "Fantasia" di Sarasate sulla "Carmen" di Bizet al tango di Gardel fino alle colonne sonore di John Williams e Ennio Morricone.

Il 12 agosto, alle 15.30, "I Solisti Veneti" diretti da Giuliano Carella saranno protagonisti di uno dei festival più famosi e importanti in assoluto, **il Rossini Opera Festival di Pesaro**. Partecipazione di prestigio, prevede l'esecuzione integrale delle Sei Sonate a quattro per archi di Gioachino Rossini.

Sempre nell'ambito della collaborazione fra il Tartini Festival di Pirano e il Veneto Festival, sabato 21 agosto "I Solisti Veneti" si esibiranno nella città slovena

nuovamente assieme al flauto di Massimo Mercelli. I Solisti, da anni tra i protagonisti principali del festival piranese, sono universalmente conosciuti come tra i maggiori interpreti di Tartini e, assieme a Mercelli, proporranno la sua opera completa per flauto, il Concerto per due violoncelli di Vivaldi e il Concerto per violino "Grosso Mogul", sempre di Vivaldi.

Ed eccoci a un concerto che sarà molto apprezzato dal pubblico. **Mercoledì 25 agosto all'Arena Live Geox di Padova, nell'ambito del Castello Festival 2021, I Solisti Veneti diretti da Giuliano Carella si esibiranno con Paolo Fresu e Daniele Di Bonaventura.** "Vinodentro" è il titolo del disco dedicato alle colonne sonore, da sempre terreno fertile dell'esperienza compositiva di Paolo Fresu. Un percorso musicale nel quale le note sono affidate alla tromba e al flicorno di Fresu, al *bandoneón* di Di Bonaventura, agli archi dei Solisti e alla direzione di Giuliano Carella. Un connubio sul filo dell'intimismo e di una feconda interazione fra jazz, tango, tradizione sarda, musica sacra e operistica. Un primo, straordinario incontro tra due dei più grandi jazzisti italiani e una delle orchestre da camera più amate.

Questo 2021 vede un settembre decisamente frizzante. **Si comincia il 2 settembre al Teatro degli Illuminati di Città di Castello nell'ambito del prestigioso Festival delle Nazioni** dove "I Solisti Veneti" diretti da Giuliano Carella, con la partecipazione di Massimo Mercelli, flauto e di Ernest Hoetzi, clavicembalo, suoneranno musiche di Vivaldi, Tartini e Grieg.

Si torna a Padova all'Auditorium Pollini il 5 settembre alle ore 18.00 nel terzo anniversario della scomparsa del Maestro Claudio Scimone, I Solisti Veneti diretti da Giuliano Carella con la partecipazione dei vincitori del Premio Internazionale Claudio Scimone 2021 (II Edizione) del Premio Internazionale Giuseppe Tartini 2021 (I Edizione), del Premio Giovane Talento 2021 (I Edizione) e la consegna di ulteriori quattro borse di studio. Il premio è organizzato dal Rotary Club Padova, dall'Inner Wheel Club Padova 2 C.A.R.F e con il contributo fondamentale della Famiglia Pancolini.

Si riparte, stavolta per **Porto Azzurro, Isola d'Elba**, quando l'8 settembre I Solisti Veneti proporranno al pubblico musiche di Albinoni e Vivaldi nella magica cornice di Piazza Matteotti e con l'organizzazione di Maggyart.

Settembre si chiude in bellezza con il concerto del 10 nel Convento di San Francesco a Conegliano nell'ambito del **Festival Pianistico Internazionale Bartolomeo Cristofori** dove, diretti da Giuliano Carella, "I Solisti Veneti" si esibiranno con la nota pianista, Leonora Armellini.

Il Veneto Festival è patrocinato dal Ministero della Cultura, dalla Regione del Veneto e realizzato con il contributo dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Padova e con il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo.

I concerti si svolgeranno in ottemperanza alle disposizioni sanitarie vigenti.

Per info e prenotazioni: www.solistiveneti.it, info@solistiveneti.it, tel. 049666128

Ufficio Stampa Orchestra "I Solisti Veneti" - Barbara Codogno 349 5319262